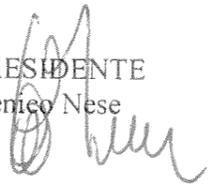


Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Domenico Nese



IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 76 del 30/07/2013

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li _____

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore



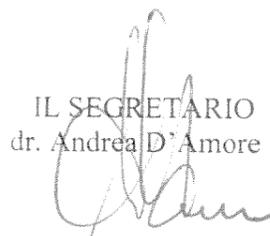
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li _____

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



OGGETTO: Esercizio in forma Associata di Servizi con il Comune di Albanella –
Approvazione Convenzione.

L'anno duemilatredecim il giorno trenta del mese di luglio,
alle ore 20,00 nella sala dell'ex Pretura del Comune di Capaccio.
Alla prima convocazione, in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco	SI	
NESE Domenico	SI		MONTEFUSCO Marilena	SI	
CIUCCIO Roberto		SI	CETTA Pasquale	SI	
MAZZA Pasquale	SI		SICA Francesco	SI	
PAOLILLO Maurizio		SI	VOZA Roberto	SI	
SABATELLA Luca	SI		TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo		SI	DE CARO Gennaro	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	TARALLO Franco		SI
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: RAGNI, BARRETTA, DI LUCIA,
PALUMBO, VOZA

Consiglieri

Presenti n. 12
Assenti n. 5

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica.

Rientra il Consigliere Paolillo.
Relaziona l'argomento l'Assessore Voza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- **che** l'art. 30 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii. consente ai Comuni di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;
- **che** l'esercizio in forma associata dell'Area LL.PP. rappresenta lo strumento per un migliore servizio ed un'equa ripartizione dei costi secondo criteri e che tale strumento giuridico assicura una qualità ottimale del servizio, una gestione uniforme delle attività associate sull'intero territorio interessato ed attua una razionale gestione del personale e dei mezzi coinvolti;
- **che** per lo svolgimento in forma associata di funzioni e servizi si rende opportuno procedere alla stipula di una idonea convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n° 267/2000;
- **che** a seguito di incontri con gli amministratori del Comune di Albanella si è concordato di gestire, in forma associata, le funzioni relative all'Area LL.PP, Ambiente, Ecologia, impianti Tecnologici, con il distacco del responsabile dell'Area VI ing. Carmine Greco per n. 9 ore presso il Comune di Albanella;

Vista la bozza di convenzione per la gestione in forma associata dell'Area LL.PP. tra i Comuni di Capaccio ed Albanella che prevede il comune di Capaccio quale capo convenzione ;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";

Visto lo statuto comunale;

Visto il parere del responsabile del servizio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario;

Visto il parere dei Revisori dei Conti;

Visto il verbale della competente commissione consiliare;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri:

DE CARO: Legge intervento allegato.

CETTA: Ritiene utile la convenzione quale esempio di razionalizzazione dei servizi.

ASSESSORE VOZA: Ritiene che l'intervento di De Caro non sia attinente all'oggetto della proposta.

VOZA ROBERTO: Dichiaro il proprio voto favorevole auspicando massima interazione con Albanella.

DE CARO: Il distacco dell'ing. Greco leva tempo al Comune di Capaccio ed alle incombenze in tema di fondi per i LL.PP.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 13, astenuti n.///, votanti n. 13, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 1 (De Caro),

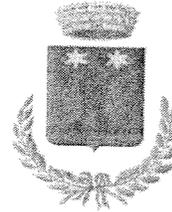
DELIBERA

1. Di costituire con il Comune di Albanella un ufficio associato delle funzioni relative all'Area LL.PP. Ambiente, Ecologia, Impianti Tecnologici, mediante stipula di apposita convenzione con il distacco del responsabile dell'Area VI ing. Carmine Greco per n. 9 ore presso il Comune di Albanella;
2. Di approvare, in ogni sua parte, l'allegato schema di convenzione che, costituito da n. 16 articoli, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di dare atto che la gestione del servizio mediante convenzione decorrerà dalla sottoscrizione della convenzione, conforme al testo allegato al presente provvedimento;
4. Dare atto che, da questo provvedimento, non deriva nuova o maggiore spesa a carico del bilancio comunale.

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n. 13, astenuti n. ///, votanti n. 13, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 1 (De Caro), la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.



COMUNE DI CAPACCIO (SA)



COMUNE DI ALBANELLA(SA)

CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELL'AREA LL.PP. AMBIENTE, ECOLOGIA, IMPIANTI TECNOLOGICI TRA I COMUNI DI CAPACCIO E ALBANELLA, ex articolo 30 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive mm.ii.

L'anno duemilatredici addidel mese di....., alle ore....., nella Residenza Comunale di Capaccio.

TRA

il **Comune di Capaccio**, legalmente rappresentato dal Sindaco Dr. Italo Voza nato a _____ (SA) il ___/___/_____, domiciliato per il ruolo e la funzione che ricopre presso il Comune di Capaccio, Corso Vittorio Emanuele n. 1 (C.F.81001170653), il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

E

il **Comune di Albanella**, legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig. _____, nato a a _____ (SA) il ___/___/_____, domiciliato per il ruolo e la funzione che ricopre presso il Comune di Albanella, Via _____ n. __, (C.F. _____), il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto;

PREMESSO

- che l'art. 30 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 successive mm.ii. consente ai Comuni di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;
- che l'art. 14 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in Legge 30.07.2010 n. 122, modificato dall'art. 19 del D.L. 06.07.2012, convertito in Legge 07.08.2012 n. 133, prevede rispettivamente ai commi 27 e 28 le "funzioni fondamentali" dei Comuni e l'obbligatorietà dello svolgimento delle funzioni stesse mediante forme associate ai sensi dell'articolo stesso per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- Dato Atto che la L.R. 4/2007 e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Norme in materia di gestione, trasformazione e riutilizzo di rifiuti e bonifica dei siti inquinati", individua nella questione connessa al trattamento dei rifiuti la condizione ineludibile per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio ma non è intervenuta a disciplinare la dimensione minima degli ATO o comunque l'eventuale gestione associata tra Enti Locali dei detti servizi;
- Considerato che i Comuni di Capaccio e Albanella sono vicini e presentano strutture orografiche simili ed assimilabili caratteristiche connesse alla gestione e raccolta dei RSU, per cui è auspicabile un esercizio associato dei procedimenti amministrativi per l'organizzazione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani;
- che la funzione da svolgere in forma associata è quella relativa all'Area LL.PP., Ambiente, Ecologia, Impianti Tecnologici;
- che per lo svolgimento in forma associata della funzione succitata si rende opportuno procedere alla stipula di una idonea convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000;

- che i succitati Enti hanno manifestato la volontà di gestire, in forma associata, la funzione relativa all'Area LL.PP., Ambiente, Ecologia, Impianti Tecnologici in attuazione delle deliberazioni consigliari di seguito indicate, esecutive ai sensi di legge;
- che con deliberazione consigliere del Comune di Capaccio n. in data, dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 é stato approvato lo schema di convenzione per la gestione in forma associata della funzione Area LL.PP., Ambiente, Ecologia, Impianti Tecnologici;
- che con deliberazione consigliere del Comune di Albanella n. in data, dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 é stato approvato lo schema di convenzione per la gestione in forma associata della funzione Area LL.PP., Ambiente, Ecologia, Impianti Tecnologici;

CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSA

La premessa è parte integrante della presente convenzione e deve considerarsi qui integralmente trascritta.

ART. 2 – OGGETTO E SCOPO DELLA CONVENZIONE

I Comuni di Capaccio e Albanella, ricompresi nel territorio della Provincia di Salerno, nel rispetto del disposto dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, stipulano la presente convenzione per la gestione in forma associata della funzione Area LL.PP., Ambiente, Ecologia, Impianti Tecnologici, anche attraverso un migliore utilizzo delle risorse umane e delle strumentazioni tecniche.

I Comuni di Capaccio e Albanella con la presente convenzione stabiliscono dunque di svolgere in modo coordinato i seguenti servizi a titolo indicativo e non esaustivo:

- LL.PP.,
- Ambiente,
- Ecologia,
- Impianti Tecnologici
- Interventi manutentivi e nuove opere pubbliche di competenza dell'ufficio LL.PP, con lo svolgimento di tutti i compiti gestionali di cui all'art. 107 del D.lgs. 267/2000 e di cui al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

ART. 3 – FINALITA'

La gestione associata delle funzioni sopra elencate è rivolta al perseguimento delle seguenti finalità:

- a) Migliorare la qualità dei servizi erogati;
- b) Contenere la spesa per la gestione di tali servizi;
- c) Avviare o rafforzare le modalità di concertazione territoriale.

ART. 4 ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI

Il Comune capofila per la gestione associata in oggetto é il Comune di Capaccio nel quale viene individuata la sede delle funzioni e dei servizi convenzionati, con il compito di programmare e controllare lo svolgimento dei servizi gestiti in forma associata;

I Comuni convenzionati disciplinano l'organizzazione delle funzioni, dei servizi, degli uffici e delle attività associate, mediante appositi regolamenti o accordi, adottati secondo competenze e nel rispetto dei principi fissati dalla legge;

Nel caso di affidamento di servizio mediante procedura di evidenza pubblica, al Comune capofila competono le fasi amministrative e procedurali sino all'aggiudicazione definitiva;

Le restanti fasi(stipulazione ed esecuzione del contratto restano nella competenza di ciascun comune firmatario della convenzione.

Il Responsabile dell'Area VI del Comune di Capaccio relazionerà periodicamente con cadenza annuale ai Sindaci dei Comuni associati sullo stato di attuazione degli obiettivi.

Al Responsabile succitato compete l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi relativi ai servizi associati di cui alla presente convenzione, svolti nei termini di cui alla presente convenzione, secondo l'organizzazione, le norme in essere e la prassi.

Al Responsabile dell'Area VI del Comune capofila compete in particolare, la responsabilità dei procedimenti posti in essere direttamente nell'ambito dei rispettivi territori. Ferma restando tale responsabilità, il Responsabile potrà individuare altri collaboratori quali responsabili di procedimento, continuando peraltro ad esercitare una diretta attività di sovrintendenza e di coordinamento.

I soggetti appartenenti ai servizi convenzionati hanno diritto di accesso agli atti ed ai documenti degli enti associati ove siano utili per l'esercizio delle proprie funzioni.

Gli incarichi di responsabilità per il servizio associato sono conferiti dal Sindaco del Comune di Capaccio, capo convenzione, secondo le modalità e le procedure previste dalla legge.

ART. 5 - CONFERENZA DEI SINDACI

La Conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità di cui agli articoli 1 e 2 del presente atto. E' composta dai Sindaci dei Comuni aderenti e dagli assessori competenti nelle materie oggetto della convenzione a da loro delegati in rappresentanza degli Enti convenzionati.

La Conferenza dei Sindaci è convocata e presieduta dal Sindaco di Capaccio o in assenza da un suo delegato. La stessa potrà essere convocata anche da uno dei Sindaci dei Comuni convenzionati, previa puntuale indicazione dell'ordine del giorno e predisposizione del relativo atto deliberativo da sottoporre all'approvazione.

La conferenza dei Sindaci svolge i seguenti compiti:

- a) Definisce e approva il progetto, il programma. Lo studio di fattibilità ed i piani economici e finanziari che saranno sottoposti ai rispettivi organi istituzionali;
- b) Vigila e controlla sul funzionamento della convenzione;
- c) Esamina le eventuali proposte di ingresso o di recesso dalla convenzione.

ART. 6 - RAPPORTI FINANZIARI

Il trattamento economico ed i conseguenti assegni dovuti al personale interessato dalla convenzione, nonché ogni altra contribuzione dovuta ad istituti od enti previdenziali ed assistenziali, saranno erogati dal Comune di Capaccio, quale datore di lavoro. I Comuni convenzionati dovranno corrispondere la quota a proprio carico in due rate trimestrali ovvero entro il mese successivo al semestre di riferimento.

Eventuali contestazioni sul riparto delle spese dovranno essere comunicate per iscritto al Comune capofila entro il termine perentorio di giorni 15 dal ricevimento della richiesta del saldo. Le divergenze eventuali saranno risolte d'intesa fra i Sindaci interessati.

Almeno 30 giorni prima dell'approvazione del bilancio di previsione dei Comuni, la Conferenza dei Sindaci definisce il fabbisogno finanziario preventivo della gestione dei servizi associati.

Nel caso in cui, nel corso dell'esercizio finanziario, le spese dovessero superare l'importo preventivato (o si dovesse presumere il superamento) il Comune capofila, prima di provvedere all'effettuazione delle spese medesime, dovrà ottenere il preventivo assenso dei Comuni associati.

Il Comune capofila provvederà trimestralmente ad effettuare il riparto delle spese sostenute ed a comunicarlo ai Comuni associati.

Al termine dell'esercizio finanziario, sulla base del consuntivo approvato dalla Conferenza dei Sindaci, saranno definite le eventuali quote dovute a conguaglio da ciascun Ente associato.

ART. 7 - RISORSE UMANE

I servizi convenzionati vengono articolati sulla base della ripartizione percentuale delle risorse umane coinvolte, ovvero un'unità cat. D3 posizione economica D6 responsabile Area VI del Comune di Capaccio, così come di seguito esposto:

75% a favore del Comune di Capaccio

25% a favore del Comune di Albanella

Di conseguenza l'onere finanziario relativo al sopra esposto servizio graverà in proporzione sugli enti convenzionati.

Competeranno quindi al Comune capofila, quale datore di lavoro, gli istituti giuridici quali i congedi ordinari, straordinari, ecc., comunque concertati con il Responsabile dell'Area VI del Comune di Capaccio.

La previsione della percentuale del personale assegnato alle attività associate sul territorio da parte di ogni Comune aderente alla convenzione, costituisce l'elemento di base per la programmazione degli interventi nell'ambito territoriale di riferimento della presente convenzione.

ART. 8 - DECORRENZA, DURATA E CAUSE DI SCIoglIMENTO

La decorrenza della convenzione è stabilita dalla sottoscrizione della convenzione e sino al 31/07/2014;

La presente Convenzione è aperta a successive adesioni di altri Comuni ed a modifiche ed integrazioni che si potranno rendere necessarie nel tempo;

Essa ha dunque carattere precario e, pertanto, potrà essere sciolta in qualunque momento, a seguito di comunicazione preventiva da inviarsi 1(un) mese prima, nel caso in cui si concretizzassero disservizi e diseconomie, fatte salve le obbligazioni contrattuali dei soggetti convenzionati assunte verso terzi;

Lo scioglimento consensuale potrà avvenire mediante atti deliberativi consiliari adottati da tutte le Amministrazioni Comunali convenzionate;

Restano pertanto a carico in quota a parte dell'Ente interessato le spese attivate in logica convenzionale, fino alla data di operatività del recesso.

La Convenzione potrà essere rinnovata, prima della scadenza con la dovuta procedura, per un uguale periodo e/o per un periodo da concordare.

ART. 9 - BENI STRUMENTALI

I mezzi, gli arredi ed i materiali utilizzabili sono quelli in dotazione agli enti convenzionati e quelli eventualmente acquistati. I beni strumentali soggetti ad ammortamento saranno acquistati dal Comune capofila e saranno in sua piena proprietà. Nello svolgimento dei servizi trasferiti vengono impiegati gli automezzi e le attrezzature di proprietà dei singoli comuni i quali provvedono, a loro cura e spese, ad integrare le proprie polizze assicurative al fine di dare copertura all'impiego fatto per i servizi convenzionati.

La custodia, la gestione delle attrezzature in proprietà, nonché le spese per il funzionamento dei servizi gestiti in convenzione sono a carico degli enti associati, che provvedono a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle predette.

ART. 10 – AMMISSIONE DI NUOVI COMUNI O ENTI

L'istanza di ammissione di nuovi Enti alla funzione associata, va presentata al Comune capofila e trasmessa per conoscenza a tutti i Comuni associati. L'eventuale ammissione è assunta a seguito di apposita deliberazione dalla Conferenza dei Sindaci

Art. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione a livello gestionale, si rimanda alle norme di legge in materia vigenti, nonché alle determinazioni della Conferenza dei Sindaci e del Responsabile del Servizio del Comune capo convenzione per le rispettive competenze.

ART.12 – REGISTRAZIONE

La presente convenzione sarà repertoriata e registrata in caso d'uso dal Comune capofila ai sensi della vigente normativa in materia.

PER IL COMUNE DI CAPACCIO CAPO CONVENZIONE

IL SINDACO

DR. Italo Voza

.....

PER IL COMUNE DI ALBANELLA

IL SINDACO

.....

INCARICHI DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La pubblica amministrazione non può ricorrere a incarichi esterni ma deve di norma perseguire i fini istituzionali utilizzando il proprio personale, salvo che ciò non sia ragionevolmente possibile, o perché l'attività che deve essere svolta richiede un apporto professionale particolarmente elevato sotto il profilo tecnico-scientifico, oppure perché, per ragioni contingenti e transitorie (quali l'insufficienza del personale in organico a far fronte al carico di lavoro), anche compiti, che sarebbero normalmente assolti con l'utilizzo della struttura interna, rendono viceversa necessario avvalersi di personale esterno. Questa è la decisione della corte dei conti, sezione giurisdizionale per la Sardegna, 12 ottobre 2006, n.615.

Pertanto, conclude la sezione giudicante, deve ritenersi palesemente contrario ad elementari principi di economicità ed utilità della spesa il pagamento di un consulente per lo sviluppo di un'attività già istituzionalmente affidata alla cura di un funzionario comunale

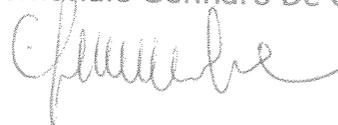
Riassumendo le indicazioni della Corte dei Conti nella presente sentenza, la pubblica amministrazione deve ricorrere di norma al proprio personale; può affidare incarichi esterni quando rispetta le seguenti prescrizioni:

- 1 quando l'attività da svolgere richiede un apporto professionale elevato sotto il tecnico-scientifico;
- 2 per ragioni contingenti e transitorie, come l'insufficienza del personale in organico a far fronte al lavoro;
- 3 quando non comporti una duplicazione di attività che dovevano essere svolte dagli uffici;
- 4 se ha un oggetto determinato al fine di poter concretamente apprezzare l'effettivo adempimento della prestazione da parte del consulente e l'utilità della stessa per l'amministrazione committente.

Alla luce di quanto sopra detto si formula il seguente quesito:

- dica l'amministrazione se rinuncia al lavoro del proprio dirigente in quando eccedente, obbligandosi così a non poter più affidare all'esterno alcun incarico di progettazione, direzione dei lavori, collaudo, affidamenti che sono possibili solo a seguito di certificazione del responsabile del settore di carenza del personale e che a seguito di convenzioni di servizio non potrà essere più resa, pena di falso.

Consigliere comunale Gennaro De Caro





Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: 14) ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DI
SERVIZI CON IL COMUNE M' ALBANELLA -
APPROVAZIONE CONVENZIONI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

FAVOREVOLE

Data _____



IL RESPONSABILE
VIZI SEGRETARIA
IL RESPONSABILE
Giuseppe Di Filippo

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

Data _____

IL RESPONSABILE

[Signature]

COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno
Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: Parere in ordine alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto : "Convenzione per la gestione in forma associata dell'area LL. PP., ambiente, ecologia, impianti tecnologici tra i Comuni di Capaccio e Albanella, ex articolo 30 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e succ. mm. e ii."

Il Presidente del Collegio

Sentiti telefonicamente i componenti Prof: Alberto Carpino e Rag. Domenico Ferraro

-) Visti gli atti predisposti dagli Uffici competenti in ordine alle proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di cui all'oggetto;
-) Visto il parere favorevole del Responsabile del servizio Area VI, L.L.P.P. ed altro;
-) visto il Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
-) visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità del Comune ;

esaminato

il predetto atto così come proposto,

esprime

il proprio parere favorevole in ordine alla costituzione di un Ufficio associato delle funzioni relative all'Area LL.PP., Ambiente, Ecologia, Impianti Tecnologici, considerato, altresì, che dall'approvazione della Convenzione, non derivano nuove e maggiori spese a carico del Bilancio Comunale, in quanto il servizio sarà svolto con il distacco del responsabile dell'Area VI, ing. Carmine Greco,, per n. 9 ore settimanali, presso il Comune di Albanella, e che la durata è sino al 31.07.2014.

Il presente viene trasmesso al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Comunale, ed al Responsabile del Servizio Finanziario.

Maiori, 30 luglio 2013

IL Collegio dei revisori

Dott. Aniello D'Uva

Prof. Alberto Carpino

Rag. Domenico Ferraro

Aniello D'Uva

COMMISSIONE **BILANCIO - FINANZE**

seduta del 29.07.2013

Il giorno ventinove del mese di luglio dell'anno due milatredici, presso la sede Comunale del capoluogo, si è riunita la giunta della Commissione Bilancio e Finanze opportunamente convocata con nota prot. 981384 del 25.07.2013.

Alle ore 13:00, per il giudizio della giunta facente funzioni, sono presenti: sostituto tributarista, F.lli. Verificata la regolarità del numero legale, il presidente delibera e fissa gli argomenti all'ordine del giorno.

Punti 4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15 dell'art. 5 del c.c. del 30-07-2013 - La commissione esamina gli argomenti di cui si fa menzione nell'elenco di cui sopra, approvando l'ordine del giorno.

Il presidente
Il segretario
Componenti